



COMUNE DI ISTRANA

Provincia di Treviso

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Oggetto: AGGIORNAMENTO DEL PIANO COMUNALE DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA. PRESA D'ATTO CHE NON SONO PERVENUTE OSSERVAZIONI ED APPROVAZIONE DEL PIANO STESSO.

L'anno duemilasedici, il giorno ventotto del mese di luglio, alle ore 21:00, nella sala consiliare, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno recapitato ai singoli consiglieri nei tempi e nelle forme previste dal regolamento e pubblicato all'albo pretorio on line, si è riunito il Consiglio comunale, in sessione Ordinaria, seduta Pubblica di Prima convocazione.

All'inizio della trattazione dell'argomento, risultano:

| | | Presente / Assente | | | Presente / Assente |
|----|----------------------------|-----------------------|-----|----------------------|-----------------------|
| 1. | FIORIN ENZO | P | 7. | FILIPPETTO GOTTARDO | P |
| 2. | FILIPPETTO NICOLA | P | 8. | BORDIGNON GIANFRANCO | P |
| 3. | FLORIAN ANNA | P | 9. | ROBAZZA KATIA | A (g) |
| 4. | AVERSANO GIACOMO | A (g) | 10. | VOLPATO STEFANO | P |
| 5. | CIGANA LUIGINA | P | 11. | PESTRIN MATTEO | P |
| 6. | PETRAROLO ANGELO VALERIANO | P | | | |

Presenti N. 9

Assenti N. 2

Essendo presenti n. 9 consiglieri, la seduta è legale.

Presiede il Sindaco ing. Enzo Fiorin.

Partecipa il Segretario Comunale dott.ssa Antonella Colletto.

Scrutatori, nominati dal Presidente:

- PETRAROLO ANGELO VALERIANO
- BORDIGNON GIANFRANCO
- VOLPATO STEFANO

Sono presenti gli assessori non consiglieri: Presente/Assente

- GASPARINI MARIA GRAZIA A
- POZZEBON IVO P
- FIGHERA LUCIANO A

Il Presidente dà avvio alla trattazione dell'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con il D.P.C.M. 1° marzo 1991 "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno", sono state definite le classi in cui suddividere il territorio comunale ai fini della regolamentazione acustica dello stesso;
- la Regione Veneto, con deliberazione della Giunta regionale n. 4313 del 21 settembre 1993, ha dettato i criteri orientativi per le autorizzazioni comunali ai fini della suddivisione dei rispettivi territori secondo le classi previste nella Tabella 1 allegata al D.P.C.M. 1° marzo 1991, sopra citato;
- con la legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico", sono stati stabiliti i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente esterno ed abitativo dall'inquinamento acustico, attribuendo ai Comuni le competenze in materia di classificazione acustica del territorio, sulla base dei criteri definiti dalla Regione, di adozione dei regolamenti per l'attuazione della disciplina statale e regionale per la tutela dall'inquinamento acustico, di controllo e risanamento acustico;
- la Regione Veneto, con legge regionale 10 maggio 1999, n. 21 "Norme in materia di inquinamento acustico", ha dettato, tra l'altro, disposizioni in materia di obbligo per i Comuni di dotarsi del Piano di classificazione acustica (PCA), ai sensi del D.P.C.M. 1° maggio 1999, nonché in materia di coordinamento dello stesso con gli strumenti urbanistici;
- la vigente legislazione in materia non definisce specificatamente l'iter di approvazione del Piano. Mutuando la procedura di approvazione del Piano degli interventi, essendo il Piano di classificazione acustica uno strumento di pianificazione e disciplina della tutela dall'inquinamento acustico del territorio, che si raccorda con la pianificazione urbanistica, l'iter approvativo dello stesso, e delle sue revisioni, risulta quello previsto dall'art. 18 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, e successive modificazioni, e pertanto:
 - adozione del Piano da parte del Consiglio comunale;
 - deposito del Piano, entro 8 giorni dall'adozione, a disposizione del pubblico per 30 giorni, dandone notizia al pubblico mediante avviso da pubblicare all'albo pretorio on line e su almeno due quotidiani a diffusione locale;
 - acquisizione delle eventuali osservazioni nei successivi 30 giorni;
 - esame delle osservazioni, controdeduzioni ed approvazione del Piano da parte del Consiglio;

PREMESSO altresì che:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 36 in data 9 agosto 2000, è stato approvato il Piano di classificazione acustica del territorio;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 42 del 29 luglio 2015, è stata approvata la prima variante al Piano degli interventi;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 in data 29 aprile 2016, è stata approvata la seconda variante al Piano degli Interventi;

RICHIAMATA la deliberazione consiliare n. 3 del 29 marzo 2016, con la quale è stato adottato l'aggiornamento del Piano comunale di classificazione acustica redatto al Dott. Diego Carpanese dello Studio dbAmbiente di Padova, composto dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnica;
- Regolamento acustico comunale;
- Tavola 3 zonizzazione acustica;

CONSIDERATO che, a norma dei commi 3 e 8 dell'art. 18 della legge regionale n. 11/2004, gli elaborati dell'aggiornamento del Piano comunale di classificazione acustica sono stati depositati presso la segreteria del Comune a disposizione del pubblico per 30 giorni consecutivi, a partire dal 29 aprile 2016 e sino a tutto il 29 maggio 2016, decorsi i quali chiunque poteva, entro i successivi 30 giorni, formulare osservazioni; dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante avviso prot. n. 5300 in data 29 aprile 2016, pubblicato all'albo pretorio on line del Comune;

DATO ATTO che, entro i 30 giorni successivi al periodo di deposito, non sono pervenute osservazioni; **VISTO** il parere favorevole, con alcuni rilievi di modesta entità, espresso dall'ARPAV in data 19 luglio 2016, pervenuto al prot. 9027 del 20 luglio 2016;



ACQUISITI, con prot. n. 9152 del 22 luglio 2016, la Relazione tecnica e il Regolamento acustico comunale adeguati ai rilievi formulati dall'ARPAV nel proprio parere;

VISTI:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e successive modificazioni, che, all'art. 42, comma 2, lett. b), attribuisce al Consiglio la competenza in materia di piani territoriali ed urbanistici;
- in particolare, del citato decreto, l'art. 78, commi 2 e 4, che così testualmente recitano:
"2. Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.";
"4. Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico.";
- l'art. 6 "Astensione obbligatoria" del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI gli allegati pareri, resi ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267/2000;

IL SINDACO illustra la proposta di deliberazione, dando lettura di parte della stessa.

Conclusa l'illustrazione, chiede se vi siano interventi.

Non riscontrandosi interventi, il Sindaco pone in votazione la proposta di deliberazione.

EFFETTUATA la votazione in forma palese per alzata di mano, con il seguente risultato:

| | |
|-----------------|------------------------|
| Presenti | n. 9 |
| Votanti | n. 8 |
| Voti favorevoli | n. 8 |
| Voti contrari | n. // |
| Astenuti | n. 1 (Volpato Stefano) |

DELIBERA

1. **di prendere atto** che, a seguito del regolare deposito degli atti di aggiornamento del Piano comunale di classificazione acustica, adottato con propria deliberazione n. 3 in data 29 marzo 2016, non sono pervenute osservazioni;
2. **di approvare** l'aggiornamento del Piano comunale di classificazione acustica, a firma del Dott. Diego Carpanese dello Studio dBAmbiente di Padova, composto dai seguenti elaborati:
 - Relazione tecnica;
 - Regolamento acustico comunale;
 - Tavola 3 zonizzazione acustica;
3. **di dare atto** che, ai sensi dei commi 6 e 8 dell'art. 18 della legge regionale n. 11/2004, l'aggiornamento del piano comunale di classificazione acustica diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione all'albo pretorio on line del Comune;
4. **di procedere** alla pubblicazione del PCA aggiornato nel sito internet del Comune, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi e per gli effetti dell'art.39, comma 1, lettera a), e comma 3, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33.



COMUNE DI ISTRANA

PROVINCIA DI TREVISO

Proposta di delibera di Consiglio n. 31 del 18-07-2016

OGGETTO: AGGIORNAMENTO DEL PIANO COMUNALE DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA. PRESA D'ATTO CHE NON SONO PERVENUTE OSSERVAZIONI ED APPROVAZIONE DEL PIANO STESSO.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto, si esprime parere FAVOREVOLE

Istrana, 18-07-2016

Il Responsabile del Servizio
f.to VOLTAREL GIUSEPPE

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

La proposta di deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente

Istrana, 18-07-2016

Il Responsabile del Servizio finanziario
f.to GASPARINI ALFONSO



Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to ing. Enzo Fiorin

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.ssa Antonella Colletto

**ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE
E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI**

Questa deliberazione viene pubblicata, in data odierna, all'albo pretorio on line - nel sito informatico istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) - per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

La presente deliberazione viene trasmessa in elenco, in data odierna, ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Istrana, 12 AGO 2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.ssa Antonella Colletto

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Istrana, 12 AGO 2016



IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Antonella Colletto

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la suesesa deliberazione, pubblicata all'albo pretorio on line - nel sito informatico istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) - è divenuta esecutiva in data _____ per decorrenza del termine, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, non essendo pervenute nei primi 10 giorni di pubblicazione denunce di illegittimità.

Istrana, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.ssa Antonella Colletto